



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Relazione al Bilancio unico di Ateneo **Esercizio 2023**

Nucleo di Valutazione, 09/07/2024

Sommario

Premessa	2
Sintesi e raccomandazioni	3
Inquadramento generale dell'Ateneo	4
I prospetti di Bilancio del 2023	6
Il conto economico	7
Lo stato patrimoniale	9
Il rendiconto finanziario (cash flow)	10
Collegamento tra strategie e bilancio	11
Analisi del FFO	12
Quote base e premiale	13
Fondo borse post lauream	19
Rispetto dei vincoli e dei parametri di legge	21

Sigle e acronimi ricorrenti

AIR	Archivio Istituzionale della Ricerca
ASN	Abilitazione Scientifica Nazionale
CdS	Corso di Studi
CFU	Credito Formativo Universitario
CL	Collaboratore Linguistico
DSU	Diritto allo Studio Universitario
FFO	Fondo di Funzionamento Ordinario
L	Laurea Triennale (corso di)
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
pp	Punti percentuali
PNR	Programma Nazionale per la Ricerca
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PON	Programma Operativo Nazionale
PRIN	Progetti di Rilevante Interesse Nazionale
RTDb	Ricercatore a Tempo Determinato (lettera B)
SEF	Sostenibilità Economico-Finanziaria
STD	Standard
TAB	(personale) Tecnico Amministrativo Bibliotecario
TFR	Trattamento di Fine Rapporto
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

Premessa

Il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e in posizione di terzietà rispetto al processo amministrativo e contabile dell'Ateneo, rimandando, in particolare, la verifica della regolarità contabile al Collegio dei revisori dei conti.

A questo scopo il Nucleo ha esaminato i seguenti documenti:

- [Relazione sulla gestione e Nota integrativa 2023](#);
- i prospetti di Bilancio 2023 ([Stato patrimoniale](#), [Conto economico](#), [Cash flow](#)).

La relazione è suddivisa in sei parti:

1. sintesi e raccomandazioni;
2. inquadramento generale dell'Ateneo;
3. esame sintetico dei prospetti di bilancio;
4. collegamento tra Piano Strategico e Bilancio;
5. analisi degli stanziamenti previsti dal FFO;
6. analisi dei principali vincoli di legge.

Riferimenti normativi e Linee guida ANVUR

Art. 5, L. 537/1993 (Interventi correttivi di finanza pubblica)

21. I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei **nuclei di valutazione interna** e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono. [...]

Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (ANVUR, 13 febbraio 2023)

5.3 – Il Nucleo di Valutazione

[...] Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

[...] – Relazioni annuali al bilancio; [...].

Sintesi e raccomandazioni

A partire dal 2020, in concomitanza con la pandemia e con l'avvio dei progetti del PNRR, il sistema universitario statale ha beneficiato di importanti risorse statali aggiuntive, anche se vincolate nella destinazione, **che hanno determinato una crescita, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, del FFO.**

All'interno di questo contesto, il Nucleo ha preso atto che **il Bilancio Unico di UniMi nel 2023, si chiude con un risultato d'esercizio positivo (+32 mln €)**, migliore di quello della gestione 2022 (16,5 milioni), risultante da diversi fattori di natura esterna, come il rallentamento dell'inflazione e la decrescita dei prezzi del mercato energetico, e interna, in particolare per uno stanziamento FFO maggiore rispetto alle previsioni e una crescita più contenuta rispetto agli esercizi precedenti dei costi retributivi a carico del bilancio.

La Relazione sulla gestione illustra il collegamento tra le azioni previste dal Piano Strategico e il Bilancio di Ateneo. Il Nucleo osserva positivamente che, rispetto a quanto stanziato, le risorse complessivamente impiegate nell'anno 2023 sono state pari a circa il 79%, a fronte del 60% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il FFO, il Nucleo osserva un incremento nei valori assoluti dell'assegnazione del fondo a UniMi rispetto all'anno precedente (+5,9 mln), dovuto tuttavia esclusivamente all'aumento del FFO nazionale che, diversamente da quanto occorso nell'esercizio precedente, è cresciuto in maniera più sostenuta rispetto al finanziamento attribuito al nostro Ateneo, a seguito principalmente di un peggioramento del peso di riparto della quota base per UniMi.

Il peso relativo di UniMi in relazione alla componente del costo standard per studente è in leggero calo rispetto al 2022, principalmente a causa di una riduzione, nel peso sul totale nazionale, del numero di studenti fino al primo anno fuori corso. La performance negli indicatori di qualità del sistema universitario risulta leggermente inferiore a quella del 2022, e mostra margini di miglioramento se confrontata con i benchmark.

Gli indicatori del Fondo Borse post lauream, che avevano mostrato andamenti migliorativi negli ultimi due anni, mostrano quest'anno una decisa contrazione; ne emerge una performance che per UniMi appare migliorabile in relazione a tutti gli indicatori inclusi nel calcolo della distribuzione del fondo post lauream.

Il Nucleo ha preso infine atto dell'andamento positivo, in linea con gli ultimi anni, degli indicatori di legge (spesa per l'indebitamento, sostenibilità economico finanziaria, spesa per il personale, indicatore di tempestività dei pagamenti).

Al termine della sua analisi, il Nucleo raccomanda quanto segue.

- Si suggerisce di porre attenzione all'andamento dei **costi per il personale docente e ricercatore, che continuano a mostrare un andamento di crescita**, anche se meno sostenuto di quello registrato nel 2022.
- Si suggerisce di avviare una riflessione in merito al **potenziamento del personale TAB**, per far fronte alla forte e continua crescita del personale docente, onde evitare il deterioramento dei servizi offerti.
- Considerata l'importanza preminente e crescente della componente "costo standard" della quota base, **si richiede che l'Ateneo continui a porre un'attenzione particolare alle variabili che determinano l'assegnazione della componente FFO-costo standard** (in particolare costo unitario standard della docenza e numerosità della popolazione studentesca in corso).
- Si ritiene opportuno mantenere un attento monitoraggio degli indicatori utilizzati per l'assegnazione della quota premiale del FFO, con particolare riferimento agli indicatori di qualità del sistema universitario, che, nel confronto con il benchmark, sembrano avere maggiori margini di miglioramento.
- Si ponga **forte attenzione nei confronti delle componenti più importanti ai fini dell'assegnazione del fondo post lauream**, ossia la qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti e la dotazione di servizi e risorse, oltre al livello di internazionalizzazione del dottorato.
- È opportuno **proseguire nel monitoraggio della contribuzione studentesca rispetto ai parametri definiti dalla legge.**

Inquadramento generale dell'Ateneo

Questo capitolo fornisce un inquadramento generale dell'evoluzione di alcuni parametri fondamentali, presentati nel box "L'Ateneo in sintesi", che consente di leggere i dati di bilancio alla luce delle dimensioni e delle performance dell'Ateneo.

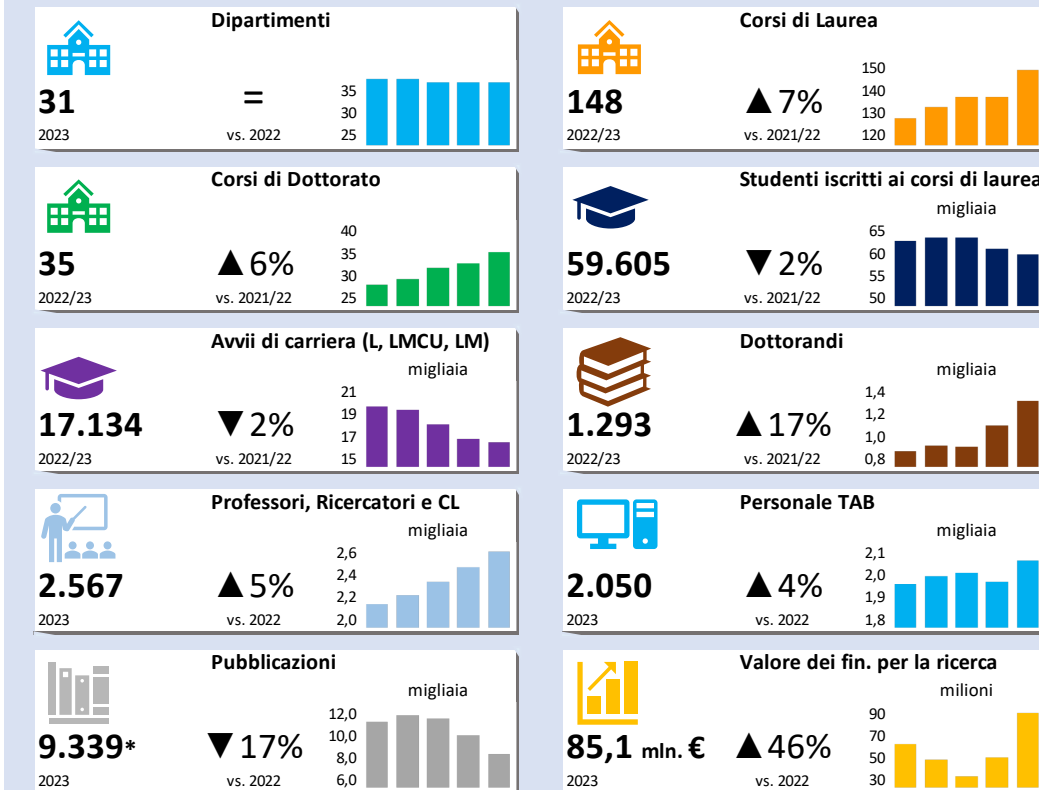
Il numero di iscritti ai corsi di laurea, attualmente 59.605, è in leggera flessione negli ultimi due anni (circa -2% annui), in seguito ad un periodo di espansione dovuto in gran parte al passaggio del CdS in Mediazione linguistica e culturale (L-13) al regime ad accesso libero¹. Anche il numero di avvisi di carriera fa registrare una diminuzione di uguale intensità. L'offerta di corsi di laurea è invece in aumento e passa da 130 corsi attivi nel 2019 a 148 nel 2023.

Sono significativamente in crescita i dottorandi (+17%), al cui aumento corrisponde un incremento nell'offerta di corsi di dottorato, attualmente 35.

Il personale docente continua a mantenere un andamento di crescita vicino al 5% annuo, anche dovuto a politiche di reclutamento centrali e ai progetti di eccellenza, ed oggi supera le 2.500 unità; il personale tecnico amministrativo, che torna a crescere rispetto all'anno precedente, mostra negli ultimi 5 anni un tasso di crescita inferiore (all'incirca +1% annuo).

Il valore dei contratti di ricerca finanziata e commissionata mantiene l'andamento di forte ripresa già osservato l'anno scorso (+46% vs 2022) ed oggi si attesta a livelli superiori a quelli del periodo pre-covid.

L'Ateneo in sintesi (anno solare 2023; a.a. 2022/23; confronto ultimi cinque anni)



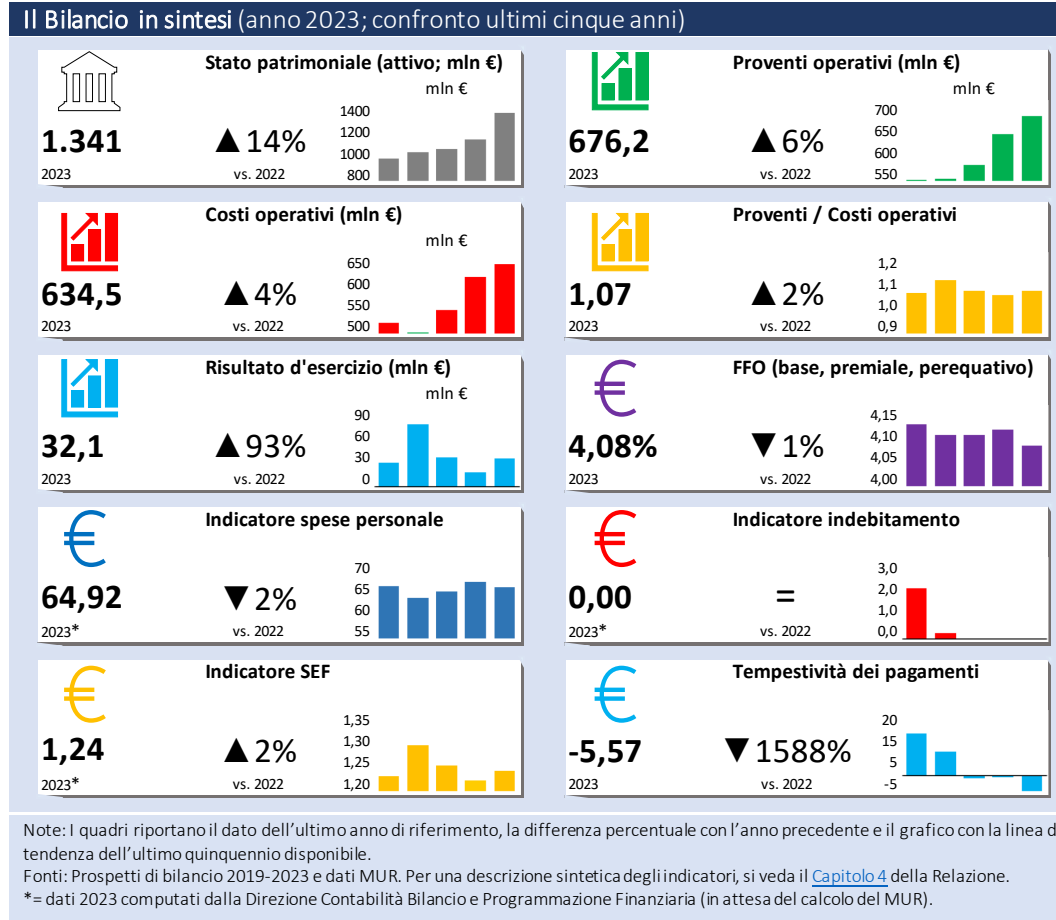
*= il dato del 2023 (fonte AIR) va considerato con cautela in quanto provvisorio.

Note: I quadri riportano il dato dell'ultimo anno (solare o accademico), la differenza % con l'anno precedente e il grafico con i dati degli ultimi 5 anni. Dati per anno solare aggiornati al 31/12. Corsi di laurea: laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico.

Fonti (estrazione giu. 2023): dati di Ateneo (Dipartimenti), dati portale SUA (corsi di laurea), dati Scheda indicatori di Ateneo - ANVUR (corsi di dottorato, studenti iscritti ai corsi di laurea e avvisi di carriera al I anno - L, LMCU, LM), dati di Ateneo/cruscotto (dottorandi, Professori, ricercatori e CL e personale TAB), AIR (pubblicazioni = contributi registrati in AIR), Dir. Servizi per la ricerca (valore dei fin. per la ricerca; dati forniti all'Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione ai fini della stesura della RAR 2023).

¹ Il Corso in Mediazione Linguistica e Culturale (K-21) è stato disattivato per l'a.a. 2022/23 e successivamente riattivato come nuova iniziativa per l'a.a. 2023/24 in regime ad accesso programmato.

Nel box “Il Bilancio in sintesi” si riporta l’andamento dei principali parametri che verranno analizzati più nel dettaglio nei capitoli seguenti.



I prospetti di Bilancio del 2023

In questo capitolo si riporta una sintesi dei prospetti di Bilancio, costituiti dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario ("Cash flow"). Per un dettaglio delle singole voci si rimanda alla documentazione citata nella Premessa; in questa sezione vengono commentati brevemente gli scostamenti più rilevanti rispetto all'anno precedente nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.



Il conto economico

I principali valori che compongono il Conto economico 2023 sono riportati nella tabella a pagina seguente.

L'esercizio 2023 chiude con **un risultato di gestione positivo di 32 milioni di euro**, di cui 26 circa disponibili per successive destinazioni; un risultato anche più ampio di quello della gestione 2022 (16,5 milioni).

Questo risultato è l'esito di una gestione svoltasi in una situazione di contesto che ha visto:

- un raffreddamento della dinamica inflazionistica nel corso dell'anno,
- una dinamica decrescente dei prezzi del mercato energetico e delle materie prime rispetto a quanto inizialmente prefigurato sul finire del 2022, nell'ambito dell'impostazione della previsione 2023.

A questi fattori di contesto esterno, comunque molto rilevanti, si sono sommati ulteriori dinamiche di sistema anche interne all'Ateneo:

- stanziamento FFO maggiore rispetto alle previsioni,
- costi retributivi a carico del bilancio che hanno manifestato un'evoluzione più contenuta rispetto agli esercizi precedenti.

I Proventi operativi ammontano nel 2023 a 676,2 milioni di euro (+35,4 mln rispetto al 2022). In particolare, si osserva tra i due esercizi:

- **+29,6 mln alla voce "contributi"**, quasi integralmente imputabili all'incremento di 29,3 mln derivanti dalla voce "contributi MUR e altre amministrazioni centrali". L'aumento è ascrivibile al maggior FFO 2023 rilevato a conto economico e ad assegnazioni finalizzate (finanziamento MEF per gli specializzandi, Dipartimenti di eccellenza, scatti stipendiali dei docenti, valorizzazione del personale TAB...);

- **+5,1 milioni di euro alla voce "Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio"** per effetto dell'incremento delle risorse regionali e statali per le borse ed i servizi DSU.
- **+1,8 mln di euro alla voce "Proventi propri"**, dove il valore dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, che torna ai valori record del 2019 e raggiunge i 61,7 mln (+3,4 mln vs 2022), compensa la perdita di 2,2 mln alla voce "proventi per la didattica", derivante da più variazioni di segno opposto, di cui - 3 mln riguardanti la tassazione dei corsi di studio.

Anche i costi operativi complessivi (634,5 milioni di euro nel 2023) mostrano una crescita, che risulta tuttavia meno sostenuta rispetto a quella dei proventi operativi. In particolare, si osserva tra i due esercizi:

- un **importante aumento (+12,8 mln) dei "Costi del personale" (da 305,9 mln del 2022 a 318,7 del 2023)**, determinato in larga parte dall'aumento dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+9,9 mln, di cui 4,0 a carico di finanziamenti esterni) e in minor parte dall'aumento dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo
- una **crescita dei costi della gestione corrente (+4,1 mln)**, all'interno dei quali la consistente crescita dei costi per il sostegno agli studenti (+10,6 mln) e per il diritto allo studio (+6,8 mln)² è solo parzialmente compensata dalla diminuzione dei costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (-15 mln), dovuta principalmente alle riduzioni dei costi delle utenze;

Si osserva, infine, un incremento alla voce "Proventi e oneri straordinari" (+4,0 mln)³.

² L'incremento per queste voci riguarda principalmente poste finalizzate, interamente coperte dall'entrata relativa:

a) + 5,5 milioni per i contratti dei medici specializzandi coperti da risorse MEF;

b) + 4 milioni di euro per borse di dottorato finanziate dall'esterno o su specifici finanziamenti per la ricerca.

c) + 5,8 milioni di borse per il DSU, non coperte però integralmente dal finanziamento di entrata.

³ Per approfondimenti cfr. Nota integrativa pagg. 202 e successive.

CONTO ECONOMICO (mln €)	2023	2022	Diff.
A) PROVENTI OPERATIVI	676,2	640,8	+35,4
I. PROVENTI PROPRI	165,7	163,9	+1,8
1) Proventi per la didattica	89,5	91,7	-2,2
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14,5	14,0	+0,5
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	61,7	58,2	+3,4
II. CONTRIBUTI	463,6	434,0	+29,6
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	440,7	411,4	+29,3
2) Contributi Regioni e Province autonome	9,6	9,2	+0,5
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,3	0,3	-0,0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,1	0,0	+0,1
5) Contributi da Università	0,2	0,1	+0,1
6) Contributi da altri (pubblici)	1,5	1,9	-0,4
7) Contributi da altri (privati)	11,1	11,1	+0,0
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,0	0,0	=
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25,7	20,6	+5,1
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21,1	22,3	-1,2
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,0	0,0	=
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,0	0,0	+0,0
B) COSTI OPERATIVI	634,5	611,1	+23,3
VIII. COSTI DEL PERSONALE	318,7	305,9	+12,8
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	238,2	228,3	+9,9
<i>a) docenti / ricercatori</i>	209,2	199,2	+10,0
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	22,4	22,4	+0,0
<i>c) docenti a contratto</i>	1,7	2,0	-0,4
<i>d) esperti linguistici</i>	1,5	0,9	+0,6
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	3,3	3,6	-0,3
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	80,5	77,7	+2,8
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	267,6	263,5	+4,1
1) Costi per sostegno agli studenti	112,5	101,9	+10,6
2) Costi per il diritto allo studio	31,5	24,7	+6,8
3) Costi per l'attività editoriale	1,5	1,7	-0,2
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4,0	8,1	-4,1
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11,9	10,8	+1,0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,0	0,0	=
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6,9	6,2	+0,7

CONTO ECONOMICO (mln €)	2023	2022	Diff.
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	74,4	89,3	-15,0
9) Acquisto altri materiali	3,7	3,2	+0,6
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,0	0,0	=
11) Costi per godimento beni di terzi	12,8	10,5	+2,4
12) Altri costi	8,4	7,1	+1,3
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28,2	25,3	+2,9
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1,5	1,2	+0,3
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	26,7	24,0	+2,7
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,0	0,0	=
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,0	0,0	=
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	17,7	14,4	+3,3
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2,2	2,0	+0,2
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	41,7	29,7	+12,0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-0,1	-0,1	-0,0
1) Proventi finanziari	0,0	0,0	-0,0
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-0,1	-0,1	-0,0
3) Utili e perdite su cambi	0,0	-0,0	-0,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,0	-0,0	+0,0
1) Rivalutazioni	0,0	0,0	+0,0
2) Svalutazioni	0,0	-0,0	+0,0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	9,4	5,4	+4,0
1) Proventi	18,8	5,7	+13,1
2) Oneri	-9,4	-0,3	-9,1
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18,9	18,3	+0,6
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32,1	16,6	+15,5

Lo stato patrimoniale

Con riferimento alle attività, si osserva:

- **+32,3 mln di immobilizzazioni**, risultante da un saldo positivo che interessa sia le immobilizzazioni immateriali (+13,7 mln) che quelle materiali (+18,5 mln);
- **+78,7 mln di crediti ricompresi nell'attivo circolante**. In particolare sono in crescita le posizioni creditorie nei confronti del MUR e di altre amministrazioni centrali⁴;
- **+55,5 mln di disponibilità liquide**.
- **+5,3 mln alla voce "ratei e risconti attivi"**, dovuto in gran parte alle anticipazioni dei costi sostenuti dall'Ateneo per le attività finanziate nell'ambito delle diverse misure previste dal PON-PNR e PNRR.

Con riferimento alle passività, si osserva:

- **+27,3 mln di patrimonio netto**, cioè la differenza tra le attività e le passività patrimoniali, che indica l'ammontare complessivo dei "mezzi propri" che rappresentano le risorse destinate alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Università. Contribuiscono a questo incremento sia un aumento del patrimonio vincolato (+15,6 mln) che di quello non vincolato (+11,6 mln);
- **+10,5 mln di fondi per rischi ed oneri**.
- **+7,6 mln di debiti**, determinati soprattutto dall'incremento dei debiti verso fornitori;
- **-11,9 mln di ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**;
- **+134,9 mln di risconti passivi per progetti e ricerche in corso**, dove si evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente determinato dalle rettifiche dei ricavi per la ricerca correlati ai contributi derivanti da bandi, inclusi i PON-PNR, PNRR, e PRIN, per un ammontare complessivo di € 103.848.584,32, e ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione dell'università in progetti europei anche in qualità di capofila.

STATO PATRIMONIALE IN FORMA SINTETICA (mln €)							
attivo	2023	2022	Diff.	passivo	2023	2022	Diff.
A) IMMOBILIZZAZIONI	360,1	327,8	+32,3	A) PATRIMONIO NETTO:	676,1	648,8	+27,3
I - IMMATERIALI	33,5	19,8	+13,7	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107,1	107,1	=
II - MATERIALI	325,9	307,4	+18,5	II - PATRIMONIO VINCOLATO	487,7	472,1	+15,6
III - FINANZIARIE	0,7	0,7	+0,0	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	81,3	69,6	+11,7
B) ATTIVO CIRCOLANTE	944,3	814,8	+129,5	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	57,7	47,2	+10,5
I - RIMANENZE	4,1	8,8	-4,7	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2,1	1,9	+0,2
II - CREDITI	387,5	308,8	+78,7	D) DEBITI	72,4	64,8	+7,6
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,0	0,0	=				
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	552,7	497,2	+55,5	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	238,1	250,1	-11,9
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	21,9	16,6	+5,3	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	294,9	160,0	+134,9
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	15,1	13,6	+1,5				
Totale attivo	1341,4	1172,8	+168,6	Totale passivo	1341,4	1172,8	+168,6
Conti d'ordine dell'attivo	261,6	282,8	-21,2	Conti d'ordine del passivo	261,6	282,8	-21,2

⁴ Relativamente alla voce "crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali" si evidenzia un incremento delle posizioni creditorie determinato in prevalenza dalla rilevazione dei ricavi inerenti alle assegnazioni FFO 2023 non liquidate entro

l'esercizio e un aumento della rilevazione del credito verso il MEF per i costi anticipati per la liquidazione dei contratti di formazione specialistica dell'area medica relativamente alle annualità pregresse (vedi nota integrativa pag. 88).

Il rendiconto finanziario (cash flow)

La tabella seguente mostra il Rendiconto finanziario 2023, ossia la variazione dei flussi finanziari determinata dalla gestione economica e dagli investimenti.

CASH FLOW (RENDICONTO FINANZIARIO 2023) (mln €)	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO NETTO	32,1
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28,2
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	10,5
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	0,2
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VAR. DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	(78,7)
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	4,7
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	7,6
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	111,5
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	115,9
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	(68,8)
-IMMATERIALI	(20,4)
-FINANZIARIE	(0,0)
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	23,6
-IMMATERIALI	5,2
-FINANZIARIE	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(60,5)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	55,5
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	497,2
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	552,7
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	55,5



Collegamento tra strategie e bilancio

Area strategica	Risorse autorizzate Budget 2023 (€) ^(a)	Costi 2023 (€) ^(b)	% impiego risorse 2023	Maggiori interventi finanziati (costi 2023)
1-INT Internazionalizzazione	2.803.000	2.165.998	77%	<ul style="list-style-type: none"> Borse per studenti stranieri e rifugiati (€ 553.567) Maggiorazione della borsa dei dottorandi che trascorrono almeno tre mesi all'estero (€ 537.939) Cofinanziamento Erasmus+ 2021-2027 e promozione dei corsi all'estero (€ 314.356)
2-DID Didattica e servizi agli studenti	4.770.320	3.915.022	82%	<ul style="list-style-type: none"> Budget Centro SLAM (escluse risorse per esercitatori del Dip. di Lingue) (€ 767.524) Budget CTU (€ 575.524) Borse integrative di ateneo per il DSU (€ 1.697.862)
3-RIC Ricerca	13.617.782	12.984.036	95%	<ul style="list-style-type: none"> Risorse elettroniche biblioteca digitale (€ 6.568.935) Stabulari centralizzati (€ 1.428.532) Linea 2 dotazione annuale per attività istituzionale (€ 3.200.000)
4-TM Terza Missione	2.811.000	2.308.653	82%	<ul style="list-style-type: none"> Servizi resi da Fondazione UNIMI (€ 1.004.000) Azioni ed iniziative di Public Engagement (€ 436.771) Seed4innovation Program: valorizzazione progetti innovativi (€ 430.500)
5-SAN Salute e assistenza	200.000	120.470	60%	<ul style="list-style-type: none"> Convenzione con AREU per le esigenze didattico formative di diversi corsi di area medica (€ 120.470)
6-PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	4.038.100	3.309.722	82%	<ul style="list-style-type: none"> Progetti di Cybersecurity (€ 786.997) Disaster recovery e altre iniziative verso il cloud (€ 741.571) Applicativi per la didattica (€ 581.596)
7-SOST Un Ateneo tripolare, sostenibile e a misura di studente	3.000.000	-	-	<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione funzionale del Centro sportivo Saini (budget non impiegato nel 2023)
8-OSD Organizzazione, servizi e diritti	100.000	38.323	30%	<ul style="list-style-type: none"> Risorse per le politiche di anticorruzione, trasparenza e diritti di genere (€ 38.323)
Totale	31.340.202	24.842.225	79%	

(a) Previsione assestata 2023 con eventuale riporto delle risorse 2022 (b) Per dettagli in merito ai costi degli interventi previsti dal Piano Strategico 2022-24, si veda la Relazione al [Bilancio unico dell'esercizio 2023](#). Fonte: elaborazione dei dati provenienti dalla Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria.

Analisi del FFO

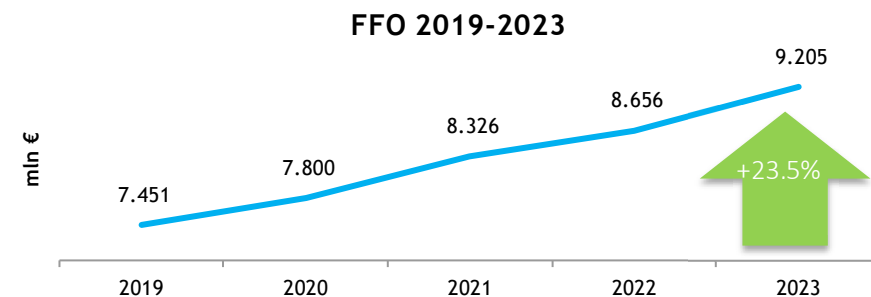
In seguito ad una fase di riduzione tra gli anni 2012 e 2013 e di sostanziale stabilità mantenutosi fino al 2016⁵, dal 2017 è iniziata una fase di crescita del FFO che, in concomitanza con la pandemia e con l'avvio dei progetti del PNRR, ha beneficiato di importanti risorse statali aggiuntive, anche se vincolate nella destinazione.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità

Concentrando l'attenzione agli ultimi 5 anni, i principali scostamenti nella composizione del FFO riguardano il peso via via crescente della quota premiale e il concomitante decremento di peso della quota base (rispettivamente +715 mln e -102 mln). Altre voci, finalizzate ad interventi specifici, hanno visto crescere il loro importo nel quinquennio in analisi, come il fondo per gli interventi a favore degli studenti (+239 milioni di euro), lo stanziamento di 89 milioni per il sostegno al piano straordinario di reclutamento dei RTDb e il fondo a sostegno degli scatti biennali, che per il 2023 ammonta a 110 milioni di euro.

In questo capitolo si analizza più nel dettaglio l'attribuzione del FFO all'Università degli Studi di Milano negli ultimi anni, anche in confronto ad alcuni Atenei benchmark, con particolare riferimento alle quote più consistenti del fondo (base, premiale, intervento perequativo) e al fondo post lauream.



Fonte: DD.MM. di assegnazione del FFO 2019-2023 (stanziamento disponibile sul cap. 1694 dello stato di previsione della spesa del MUR; dati in milioni di euro).

Principali scostamenti del FFO 2019-2023 (€)	Diff. 2023-2019
Totale	+1.406 mln
Quota premiale	+715 mln
Quota base	-102 mln
Interventi a favore degli studenti	+239 mln
Sostegno al piano straordinario di reclutamento dei RTDb (legge di bilancio 2019)	+89 mln
Scatti biennali	+110 mln

Fonte: Rielaborazione dei dati MUR.

⁵ Cfr. [Rapporto 2023 sul Sistema della formazione superiore e della ricerca](#) dell'ANVUR (capitolo I.6, le risorse finanziarie).

Quote base e premiale

A partire dal 2014 una parte della quota base è stata assegnata seguendo il criterio del cosiddetto “costo standard per studente⁶”; il peso di questa componente è cresciuto negli anni a scapito della “quota base storica”, fino a rappresentare, nel 2023, la parte maggioritaria della quota base. La quota premiale del FFO, in seguito ad incrementi graduali e costanti, pesa oggi il 27% del totale.

FFO nazionale	Quota base storica	Quota base costo standard per studente	Quota premiale	Quota Perequativa	Interventi finalizzati*
2019	38%	20%	24%	2%	16%
2020	33%	21%	25%	2%	19%
2021	27%	22%	27%	2%	22%
2022	25%	23%	27%	2%	23%
2023	23%	24%	27%	2%	24%

Fonte: rielaborazione dell’Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione (dati DD.MM. di assegnazione del FFO 2019-2023). Le percentuali sono calcolate al netto di eventuali quote dovute a piani straordinari.

* Comprende, a titolo esemplificativo, gli incentivi alle chiamate dirette, le risorse destinate alla programmazione triennale, i fondi per i dottorati di ricerca, i piani straordinari per il reclutamento di personale, le risorse per gli interventi a favore degli studenti, il sostegno agli Atenei per gli interventi della no tax area, il finanziamento ai consorzi interuniversitari, le risorse per i Dipartimenti di eccellenza.

Considerando solo le quote “performanti e premiali” del FFO, cioè la quota base e quella premiale, che da sole assegnano circa i ¾ del fondo, **il FFO assegnato all’Ateneo evidenzia un incremento nei valori assoluti rispetto all’anno precedente (+5,9 mln), dovuto tuttavia esclusivamente all’aumento del FFO nazionale** che, diversamente da quanto occorso nell’esercizio precedente, è cresciuto in maniera più sostenuta rispetto al finanziamento attribuito al nostro Ateneo, a seguito principalmente di un peggioramento del peso di riparto della nostra quota base. In generale, facendo riferimento alle sole quote base e

⁶ La definizione del costo standard che, fino al 2017, teneva in considerazione solo gli studenti in corso, cioè iscritti all’Ateneo da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso, mentre dal 2018 comprende anche gli iscritti al primo

premiare, **l’aumento di risorse nel sistema nazionale (+4,12%) è stato più sostenuto rispetto all’aumento di risorse del nostro Ateneo (+2,16%).**

La quota perequativa, che interviene in soccorso di riduzioni oltre una certa soglia del FFO per singolo Ateneo rispetto all’anno precedente, risulta considerevolmente superiore al valore 2022 proprio per effetto di un peggioramento nel peso di riparto della quota base e premiale.

In termini percentuali, il peso di UniMi nel FFO considerando nel loro complesso le quote base, premiale e perequativa, fa registrare un decremento pari a 0,03 punti percentuali ed è pari oggi allo 4,08%, valore inferiore a quello degli ultimi 5 anni.

Quote FFO UNIMI (mln €)	Base*	Premiale	Tot base + premiale	Perequativo	Tot base+ premiale+ perequativo	Peso % sul FFO
2019	164,3	84,4	248,7	4,1	252,8	4,12%
2020	158,4	86,1	244,5	9,8	254,3	4,10%
2021	164,9	95,7	260,6	6,6	267,2	4,10%
2022	166,0	106,5	272,5	1,8	274,4	4,11%
2023	165,5	112,9	278,4	4,3	282,7	4,08%

Fonte: tabelle DD.MM. di assegnazione FFO 2019-2023. La percentuale del peso sul FFO è calcolata sul “Totale A” delle tabelle di attribuzione del FFO allegate ai DD.MM.

* Comprensiva degli importi una tantum a valere sulle risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max variabile negli anni.

anno fuori corso, è stata ridefinita (D.L. 91/2017 convertito con L. 123/2017) dopo che la sentenza 104/2017 della Corte costituzionale ne aveva dichiarato l’illegittimità.

Nel 2023 i criteri di ripartizione della quota premiale sono stati i seguenti:

- **l'80% della quota è finalizzata a premiare la qualità della ricerca scientifica**, sulla base degli esiti della VQR 2015-2019, in particolare:
 - 60% per l'indicatore A "Qualità della ricerca" (IRFS);
 - 20% per l'indicatore B "Politiche di reclutamento" (IRAS2);
- **il 20% della quota è finalizzata a premiare la qualità del sistema universitario e riduzione dei divari**, secondo i criteri di reparto definiti dal D.M. 289/2021 relativo alla programmazione 2021-2023.

La tabella che segue mostra una sintesi delle quote base e premiale assegnate a UniMi nel 2023, confrontate con i dati del 2022.

Quota FFO	Indicatore	2023	2022
Base	Costo STD	3,81% ●	3,87% ●
	Quota consolidabile	3,83% ●	3,96% ●
	Totale quota base*	3,82% ●	3,92% ●
Premiale	Qualità della ricerca - VQR 2015-2019 (IRFS)	4,51% ●	4,51% ●
	Politiche di reclutamento - VQR 2015-2019 (IRAS2)	5,67% ●	5,68% ●
	Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	3,80% ●	4,00% ●
	Totale quota premiale*	4,61% ●	4,64% ●
% Totale FFO UniMi (base+premiabile+perequativo)		4,08%	4,11%

Legenda: ● = dato superiore al Totale FFO UniMi; ● = dato in linea con il Totale FFO UniMi; ● = dato inferiore al Totale FFO UniMi
 Fonte: DD.MM. di assegnazione del FFO 2022 e 2023. Per una descrizione puntuale degli indicatori della quota premiale del FFO e dei pesi ad essi attribuiti si può fare riferimento all'allegato 1 del [DM 581 del 24/06/2022](#).

* Rapporto fra il dato di UniMi e il "Totale A" delle tabelle di attribuzione del FFO dei DD.MM.

In relazione alla quota base, **il peso di UniMi sul totale nazionale è pari al 3,82% nel 2023**, con una diminuzione rispetto al 2022 che interessa sia la componente del costo standard che quella della quota consolidabile assegnata ad UniMi⁷.

La quota premiale complessiva aumenta in valore assoluto (circa + 6,4 milioni) per effetto dell'incremento nazionale e rileva però un lieve peggioramento del nostro peso nel sistema (dal 4,64% del 2022 al 4,61% del 2023) a causa di una diminuzione delle percentuali di riparto nella quota "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari", mentre le altre due componenti, Ricerca e Politiche di reclutamento, rimangono stabili.



⁷ Per approfondimenti vedi nota integrativa pag. 24.

La tabella a lato sintetizza i risultati dell'Ateneo sugli indicatori coinvolti nella valutazione della "Qualità del sistema universitari e riduzione dei divari" ai fini della quota premiale FFO. I risultati del 2023 mostrano una certa variabilità⁸ rispetto al 2022: complessivamente 4 indicatori su 10 mostrano valori superiori di oltre il 5% rispetto alla mediana nazionale, suggerendo la possibilità di margini di miglioramento in particolare per i restanti 6 indicatori.



Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari

Ambito	Indicatore	UniMi 2023	UniMi 2022
Ampliare l'accesso alla formazione universitaria	A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	●	●
	A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	●	●
Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del paese, guidando la transizione digitale ed ecologica	B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	●	●
	B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	●	●
Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze	C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	●	●
	C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	●	●
Essere protagonisti di una dimensione internazionale	D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	●	●
	D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	●	●
Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università	E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	●	●
	E_b - Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo	●	●

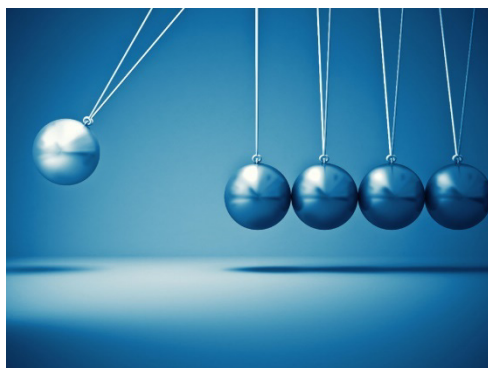
Fonte: Rielaborazione dell'Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione dei dati PRO3. Legenda: ● = dato di UniMi superiore (>5%) al dato mediano degli Atenei statali; ● = dato di UniMi in linea (+/- 5%) al dato mediano degli Atenei statali; ● = dato di UniMi inferiore (<5%) al dato mediano degli Atenei statali.

⁸ L'elevata variabilità di questa quota interessa in generale tutti gli atenei che si posizionano nella fascia più alta (vedi nota integrativa pag. 40)

Di seguito, i dati delle principali quote del FFO 2023 di UniMi vengono confrontati con due Atenei benchmark (Padova e Torino), selezionati sulla base delle dimensioni del corpo accademico e studentesco. Il confronto con i benchmark va interpretato con attenzione, in quanto il mix di discipline delle Università benchmark è sensibilmente diverso (in particolare presso l'università di Padova è presente Ingegneria, non presente in UniMi) e questo può determinare differenze importanti, specie in alcune voci (es. post-lauream).

In relazione alla quota base, il confronto con gli Atenei benchmark evidenzia anche per il 2023 un minor peso di UniMi rispetto agli altri; in particolare per quanto riguarda il peso del costo standard⁹.

Si osserva nella quota premiale una performance complessiva di UniMi superiore a UniTo ma ancora inferiore a UniPd. Nel confronto con gli Atenei benchmark, UniMi ottiene una performance intermedia in relazione all'indicatore IRFS (qualità della ricerca), che pesa per il 60% ai fini del calcolo della quota premiale, e la migliore performance in relazione all'indicatore IRAS2 (politiche di reclutamento), mentre la performance relativa agli indicatori coinvolti nella qualità del sistema universitario e riduzione dei divari risulta inferiore a quella degli Atenei benchmark considerati.



⁹ Per approfondimenti vedi nota integrativa pag. 26

Peso del FFO 2023 di UniMi e di tre Atenei benchmark sul totale degli Atenei

Quota	Indicatore	Milano	Padova	Torino
Base	Costo STD	3,81%	4,73%	4,51%
	Quota consolidabile	3,83%	4,10%	4,26%
	Totale quota base*	3,82%	4,44%	4,39%
Premiale	Ricerca - VQR 2015-2019 (IRFS)** [peso: 60%]	4,51%	5,01%	4,15%
	Ricerca - VQR 2015-2019 (IRAS2)** [peso: 20%]	5,67%	5,24%	4,48%
	Qualità del sistema univ. e riduzione dei divari [peso: 20%]	3,80%	4,65%	4,32%
	Totale quota premiale*	4,61%	5,01%	4,27%
% Totale FFO (base+premiabile+perequativo)*		4,08%	4,60%	4,31%
% docenti (sul totale nazionale)**		4,25%	4,53%	3,98%
% studenti (sul totale nazionale)**		3,08%	3,60%	4,13%

Fonte: D.M. di assegnazione del FFO 2023

* Rapporto fra il dato degli Atenei e il "Totale A" della tabella di attribuzione del FFO.

** Rielaborazione dei Dati MUR (anno 2023, a.a. 2022/23); la percentuale è calcolata solo sugli Atenei del "Totale A" del FFO.

Con riferimento alla componente del costo standard della quota base, la numerosità della popolazione studentesca fino al primo anno fuori corso (in seguito: "studenti costo standard") è una variabile fondamentale nel calcolo utilizzato ai fini dell'assegnazione delle risorse¹⁰.

Presso UniMi, la quota di questi iscritti nel 2023 è in leggera diminuzione e il peso sul totale nazionale scende da 4,21% a 4,15%. Anche l'università di Torino perde studenti e peso rispetto al totale nazionale, mentre Padova fa registrare un forte incremento.

¹⁰ Il costo standard totale d'Ateneo utilizzato ai fini della ripartizione del FFO è dato dal prodotto fra il costo standard unitario di formazione per studente in corso di Ateneo (calcolato sulla base di indici di costo del personale, delle strutture e dei servizi; per dettagli si veda il [D.M. 585/2018](#).) e il numero degli studenti iscritti fino al primo anno fuori corso del singolo Ateneo.

Numerosità studenti entro il primo anno fuori corso

Ateneo	2023		2022	
	n.	%	n.	%
Milano	51.702	4,15%	52.186	4,21%
Padova	58.950	4,73%	52.701	4,25%
Torino	61.269	4,92%	62.924	5,07%
Nazionale	1.245.019	100%	1.240.523	100%

Fonte: elaborazione dell'Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione. Fonte: allegati ai DD.MM. di assegnazione del FFO

La quota di studenti-costo-standard rispetto al totale degli iscritti per UniMi si mantiene comunque vicina all'85% e mostra un calo molto contenuto rispetto al 2022 (-0,4%).

Percentuale di studenti per il calcolo del costo standard sul totale degli iscritti

Ateneo	FFO 2023 studenti 2021/2022			FFO 2022 studenti 2020/2021			Diff. % CST /Tot.
	N. Studenti (CST)	N. Studenti (Tot.)	% CST /Tot.	N. Studenti (CST)	N. Studenti (Tot.)	% CST/Tot.	
Milano	51.702	60.986	84,8%	52.186	61.234	85,2%	↓0,4
Padova	58.950	65.977	89,3%	52.701	62.904	83,8%	↑5,6
Torino	61.269	76.260	80,3%	62.924	77.551	81,1%	↓0,8

Fonte: elaborazione dell'Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione. N. Studenti (CST) = Studenti entro 1 anno fuori corso (Fonte: allegati ai DD.MM. di assegnazione del FFO 2021 e 2022); N. Studenti Tot. = iscritti a tutti i Cds (Fonte: dati MUR).

Un'altra variabile fondamentale per la determinazione del costo standard è il costo unitario standard della docenza, che, in sintesi, dipende dal costo medio specifico della docenza per

¹¹ Cfr nota integrativa pag. 29.

singolo Ateneo e dalla tipologia dei corsi di studio attivati, quindi sostanzialmente dalla composizione quali-quantitativa dell'organico.

Il costo unitario standard della docenza, riportato nella tabella seguente, è in generale sempre inferiore alla media nazionale per gli Atenei di grandi dimensioni¹¹; per UniMi risulta leggermente inferiore a quello degli atenei benchmark.

Costo unitario standard della docenza

	Milano	Padova	Torino
2019	108.893 €	111.756 €	112.497 €
2020	113.644 €	115.345 €	114.277 €
2021	109.947 €	112.234 €	113.085 €
2022	111.074 €	110.508 €	112.791 €
2023	112.561 €	113.049 €	114.695 €

Fonte: nota integrativa UniMi 2023



Considerando l'importo del FFO 2023 pro capite per docenti e per studenti afferenti all'Ateneo, UniMi consegue un risultato inferiore agli Atenei benchmark in termini di FFO pro capite per docente (circa 111 mila euro pro capite), mentre, con oltre 4.800 euro pro capite, risulta l'Ateneo migliore fra quelli considerati in termini di FFO pro capite per studente.

Rapporto tra FFO 2023 e numero di docenti e numero di studenti

	Milano	Padova	Torino
N. Docenti (31/12/2023)	2.541	2.709	2.378
N. Studenti (a.a. 2022/23)	58.899	68.712	78.799
FFO 2023 (base+premiale+perequativo)	282.687.159 €	319.040.854 €	298.792.409 €
FFO/docenti	111.250 €	117.771 €	125.649 €
FFO/studenti	4.800 €	4.643 €	3.792 €

Fonte: Dati sui docenti (tutti ruoli confermati e non confermati) da BD Cineca (dati al 31/12/2023); dati sugli studenti fonte MUR, iscritti a tutti i CdS di primo e secondo livello (estrazione dati nel giugno 2024).



Fondo borse post lauream

Tra gli interventi in favore degli studenti, il MUR ripartisce annualmente il Fondo per le Borse post lauream (di cui non più del 10% per assegni di ricerca), secondo criteri e indicatori riportati in allegato al D.M. di ripartizione del FFO. Nel 2023 il fondo stanziato a livello nazionale è stato di 201 milioni di euro, dei quali 189 destinati alle Istituzioni universitarie (+14 mln. rispetto al 2022) **UniMi ha ottenuto un'assegnazione complessiva di 6,5 milioni nel 2023, che rappresenta un incremento del 5% rispetto al 2022.** La tabella che segue mostra le percentuali assegnate ad UniMi nei diversi indicatori nel 2023, confrontate con l'anno precedente.

Si fa presente che le percentuali indicate nella tabella rappresentano la quota di ripartizione del fondo attribuita a ciascun ateneo, fatto 100 l'ammontare totale del fondo assegnato alle Istituzioni universitarie. Criteri e indicatori per la ripartizione del fondo post lauream sono specificati nell'allegato 4 del [DM. 809 del 07-07-2023](#).



Criteri	Indicatori	2023	2022	Andamento 2022-2023
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti (peso 30%)	Indicatore I, relativo a punteggio medio ASN - collegi di dottorato	2,43%	4,00%	↓
2. Qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca (peso 10%)	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	3,35%	3,35%	↔
3. Grado di internazionalizzazione del dottorato (peso al 10%)	- % iscritti** che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	3,28%	2,58%	↑
	- Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	3,29%	-	n.d.
4. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni (50%)	3,57%	6,24%	↓
5. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti** che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane	3,45%	4,13%	↓
6. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)	% iscritti** con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti	3,60%	3,94%	↓
Indicatore finale Borse post lauream UniMi		3,18%	4,01%	↓
<i>Benchmark (% dottorandi sul totale nazionale*)</i>		<i>3,45%</i>	<i>3,19%</i>	
<i>Benchmark/ Indicatore finale</i>		<i>0,92</i>	<i>1,26</i>	

Fonte: DD.MM. di assegnazione del FFO 2022 e 2023 - Legenda: ↑ = dato 2023 in crescita di oltre il 5% rispetto al 2022; ↔ = il dato 2023 differisce del 5% oppure meno rispetto al 2022; ↓ = dato 2023 in decrescita di oltre il 5% rispetto al 2022; n.d.= non disponibile.

* Fonte: elaborazione di dati MUR (aa.aa. 2021/22 e 2022/23); la percentuale è calcolata solo sugli Atenei statali.

** iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2022 (XXXVIII ciclo).

L'indicatore finale di UniMi, che aveva mostrato andamenti migliorativi negli ultimi due anni, mostra quest'anno una decisa contrazione, passando dal 4,01% al 3,18%, tornando a valori simili a quelli del 2020 (3,28%). La maggior parte degli indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del fondo mostra andamenti negativi, a cui fanno eccezione solo quelli relativi al grado di internazionalizzazione e alla qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca. Le aree che, per UniMi, mostrano gli andamenti di più forte riduzione sono quelli relativi alla qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti (-1,6 pp.) e alla collaborazione con il sistema delle imprese (-2,7 pp.).

Di conseguenza, l'indicatore finale di assegnazione del fondo (3,18%) torna a far segnare valori inferiori rispetto alla percentuale di dottorandi sul totale nazionale (3,45%).

Dal confronto del dato con quello di tre Atenei benchmark, emerge una performance che per UniMi appare migliorabile in relazione a tutti gli indicatori inclusi nel calcolo della distribuzione del fondo post lauream; rispetto ai benchmark, UniMi è l'unico Ateneo che ottiene una percentuale del fondo inferiore al peso dei suoi dottori di ricerca sul totale nazionale.



Criteria	Indicatori	Milano	Padova	Torino
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti (peso 30%)	Indicatore I, relativo a punteggio medio ASN - collegi di dottorato	2,43%	4,71%	3,55%
2. Qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca (peso 10%)	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	3,35%	5,31%	2,41%
3. Grado di internazionalizzazione del dottorato (peso al 10%)	% iscritti** che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	3,28%	7,94%	5,15%
	Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	3,29%	4,57%	1,41%
4. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni (50%)	3,57%	6,90%	6,03%
5. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti** che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane	3,45%	3,64%	2,86%
6. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)	% iscritti** con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti	3,60%	5,50%	4,01%
Indicatore finale Borse post lauream		3,18%	5,27%	3,72%
<i>Benchmark (% dottorandi sul totale nazionale*)</i>		<i>3,45%</i>	<i>4,87%</i>	<i>2,94%</i>
<i>Benchmark / Indicatore finale</i>		<i>0,92</i>	<i>1,08</i>	<i>1,27</i>

Fonte: D.M. di assegnazione del FFO 2023

* Fonte: elaborazione di dati MUR (a.a. 2022/23); la percentuale è calcolata solo sugli Atenei statali.

** iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2022 (XXXVIII ciclo).

Rispetto dei vincoli e dei parametri di legge

Nel 2023 l'Ateneo rispetta pienamente i limiti previsti dalla legge per gli indicatori di bilancio definiti dal D.lgs. 49/2012, ossia il limite massimo di spesa per il personale, il limite massimo di spesa per l'indebitamento e l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (SEF)¹², e l'indicatore di tempestività dei pagamenti certificato ai sensi del D.P.CM. del 22 settembre 2014.

Per tutti gli Atenei benchmark considerati, i valori degli indicatori stimati per il 2023 risultano sostanzialmente simili (con l'Università di Torino che riporta risultati migliori sia sull'indicatore di spese del personale sia sul SEF). UniMi è l'unico Ateneo con indicatore di indebitamento pari a 0.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti¹³ certificato di UniMi e riferito al 2023, pari a -5,57 giorni, mostra un miglioramento rispetto al 2022 risultando oggi molto vicino al valore di UniTo e migliore del valore di UniPd.

Il Nucleo ritiene opportuno continuare a tenere sotto controllo il limite posto alla contribuzione studentesca, che non deve superare il 20% di quanto ricevuto tramite il FFO¹⁴.

¹² Per dettagli sul calcolo degli indicatori, si veda la [nota metodologica del MUR](#).

¹³ L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio dei pagamenti ponderato sulla base dell'importo delle fatture emesse nell'ambito delle transazioni commerciali. Il computo considera: al numeratore la somma per transazioni commerciali pagate nell'anno solare dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi

Indicatori UniMi D.lgs. 49/2012	Valore di legge	2023 (stima)	2022
Spese di personale (%)	<80%	64,92 ●	66,12 ●
Spese di indebitamento (%)	<15% (<10%) ¹⁵	0,00 ●	0,00 ●
Sostenibilità economico finanziaria	>1	1,24 ●	1,22 ●

Fonte: Note integrative ai bilanci 2023 e 2022. Legenda: ● = dato entro i limiti di legge; ● = dato al di fuori del limite di legge

Indicatori D.lgs. 49/2012 (stima anno 2023)	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità economico finanziaria
Milano	64,92	0,00	1,24
Padova	70,44	3,68	1,22
Torino	61,38	4,51	1,29

Nota: i dati sono stimati. Per UniMi il dato stimato è calcolato dalla Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria. Il valore degli indicatori viene annualmente comunicato a consuntivo agli Atenei dal MUR.

Fonte dei dati degli Atenei benchmark: documenti di bilancio 2023 dei singoli Atenei.

Indicatore di tempestività dei pagamenti (soglia limite 30 gg, 60 gg per amministrazioni del SSN)	2023	2022	2021
Milano	-5,57	-0,33	-0,73
Torino	-5,86	-2,25	-2,91
Padova	-1,98	1,64	-2,01

Fonte: siti internet istituzionali degli Atenei (rilevazione dati al giugno 2023).

intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare.

¹⁴ vedi D.P.R. 306/97, modificato dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012

¹⁵ Limite massimo dell'indicatore al 15%, con soglia di salvaguarda al 10%.